



ALESSANDRA CASINI
NOTAIO IN SAREZZO

Repertorio n.54072

Raccolta n.22000

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Oggi dieci luglio duemiladiciannove, alle ore venti minuti zero zero,

10/07/2019 h. 20.00

In Bovezzo (BS) via Vittorio Veneto n.33

davanti a me Alessandra Casini notaio in Sarezzo, iscritto al Collegio Notarile di Brescia, è presente il signor:

DATTOLI GIUSEPPE, nato a Trenta (CS) il 20 febbraio 1958, residente in Bovezzo (BS) in via dei Prati n. 37/s. D, codice fiscale DTT GPP 58B20 L375W, di cittadinanza italiana (carta d'identità rilasciata dal comune di Bovezzo il 2 luglio 2012 n. AT 2575299)

il quale dichiara di intervenire al presente nella sua qualità di Presidente del Consiglio Esecutivo della Associazione:

"CENTRO OPERATIVO SOCCORSO PUBBLICO " (C.O.S.P.), con sede in Bovezzo (BS) via Vittorio Veneto n. 33, codice fiscale 980028090177, iscritta al Registro Generale Regionale del Volontariato al Foglio 464 - progressivo 1850 - sezione A) sociale della Lombardia costituita con atto a rogito Notaio Metelli in data 29 gennaio 1988 n. 38737/16576 rep., registrato a Brescia il 17 febbraio 1988 al n. 1068, attualmente disciplinata dallo statuto approvato con assemblea straordinaria in data 19 dicembre 2017 di cui al verbale n. 199/107 rep. Notaio Carpentieri, registrato a Brescia 2 il 28 dicembre 2017 al n. 55695,

della cui identità personale io notaio sono certo, il quale mi richiede di redigere in forma pubblica il verbale dell'assemblea della associazione convocata in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta, in questo luogo, giorno ed ora, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1) Approvazione modifica Statuto per adeguamento riforma Codice del Terzo Settore.

Aderendo alla richiesta fattami io notaio do atto di quanto segue.

Assume la presidenza dell'assemblea, su designazione unanime dei presenti, il comparente il quale mi dichiara:

a) che l'assemblea è stata formalmente convocata a sensi di legge e dell'art. 14 (quattordici) del vigente statuto associativo;

b) di aver accertato l'identità e la legittimazione dei presenti stessi;

c) che dei 157 (centocinquantesette) associati aventi diritto d'intervento e di voto alla presente assemblea ai sensi dell'art. 14 (quattordici) dello statuto associativo sono presenti 84 (ottantaquattro) associati, come da foglio presenze allegato al presente per farne parte integrante e sostanziale sotto la lettera A) di cui 58 (cinquantotto) in proprio e 26 (ventisei) per delega ritenuta valida dal Presidente.

d) che del Consiglio Esecutivo sono presenti:

DATTOLI GIUSEPPE, Presidente, comparente, Tommasi Antonella, Caggioni Luigi, Zubani Francesca, Donini Claudio, (Vice Presidente), Cassini Luca,

e sono assenti: Rossetti Gianfranco,

e) che del Consiglio dei Provibiri sono presenti: Lira Lauro, Rivetti Giovanni, Corso Martino e sono assenti ----,

REGISTRATO A

Brescia

IL 18 luglio 2019

N. 6078 Serie 1T

€ 200,00

f) che del Collegio dei Revisori sono presenti: Vezzola Gabriella, Turati Mauro,

e sono assenti Bettati Marina, Giudici Luisa e Brunelli Clementina,

g) che quindi la presente assemblea validamente convocata è altresì regolarmente costituita per discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Regolando lo svolgimento dell'assemblea, presa la parola ed entrando nel merito dell'argomento all'ordine del giorno, il Presidente illustra all'assemblea i motivi per i quali è necessario adottare un nuovo testo di statuto dell'associazione, in conformità a quanto previsto dalla normativa di riforma del Terzo Settore (D. Lgs. 117/17 e successive modifiche e integrazioni) ai fini dell'iscrizione nel registro regionale del volontariato e nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

A questo proposito il Presidente illustra le peculiarità salienti del nuovo statuto, sottolineando le principali modifiche che verrebbero introdotte con l'approvazione dello stesso, che è stato depositato presso la sede sociale nei giorni antecedenti, affinché gli associati ne potessero averne conoscenza.

Alla luce di tutto quanto esposto il Presidente quindi, anche a nome dell'intero Consiglio Esecutivo, invita gli associati a deliberare l'approvazione del nuovo testo dello statuto associativo.

Dopo ampia ed esauriente discussione e non chiedendo alcuno dei presenti la verbalizzazione di proprie dichiarazioni, il Presidente accerta il risultato della votazione avvenuta mediante voto per alzata di mano e dà conto che l'assemblea dell'associazione, con il voto favorevole di tutti gli associati presenti, e quindi all'unanimità

delibera

1) di approvare integralmente il nuovo testo dello statuto associativo, composto da 39 (trentanove) articoli, nella nuova formulazione illustrata dal Presidente;

2) di delegare al Presidente della Associazione, o in sua assenza o impedimento ad un membro del Consiglio di Amministrazione, ogni più ampio potere per dare esecuzione alla delibera assunta, per addivenire a tutte le pratiche e a tutti gli atti occorrenti anche ai fini **propedeutici** e pubblicitari e per fare quant'altro sarà necessario ed utile per dare attuazione completa alla deliberazione stessa.

Io notaio allego il nuovo testo dello statuto al presente atto sotto la lettera **B)**, previa lettura da me datane al comparente il quale, come detto, dichiara di averne preso perfetta conoscenza con i soci ed il Consiglio Direttivo prima d'ora.

Nessuno chiedendo la parola e null'altro essendovi da deliberare, l'assemblea viene sciolta alle ore ventuno.

Le spese e le imposte di questo atto, inerenti e conseguenti, vengono dichiarate a carico della associazione.

Richiesto io notaio ho formato il presente atto e ne ho dato lettura, unitamente all'allegato B), omessa la lettura dell'allegato A), al comparente il quale lo dichiara conforme alle risultanze dell'assemblea ed alla sua volontà, lo approva ed in conferma lo sottoscrive con me notaio alle ore ventuno.

Consta di due fogli scritti da me e da persona di mia fiducia per intere fac-

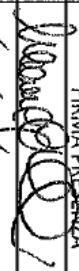
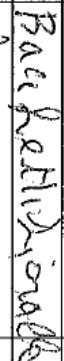
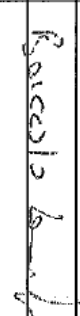
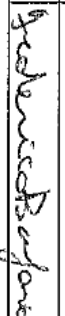
ciate sette oltre parte della presente sin qui escluse le sottoscrizioni.

F.TO DATTOLI GIUSEPPE

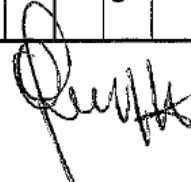
F.TO ALESSANDRA CASINI L.S.

Allegato 1^o al nr. 54079/2000 di rep. e racc. notaio A. Casini

ISCRITTI ALLA DATA DEL 10 07 2019

N.PROGR	COGNOME	NOME	DATA INGRESSO	MATRICOLA	FIRMA PRESENZA	FIRMA DELEGATO	DIRITTO AL VOTO
1	ALBERTI	MANUELA	17/02/2000	173			SI
2	ALBERTI	MASSIMINO	17/02/2000	174			SI
3	ANTONELLI	FEDERICA	18/10/2016	414			SI
4	ARDESI	MASSIMO	28/11/2008	261			SI
5	BACCHETTI	FIORALBA	23/03/2001	186			SI
6	BACCOLO	LOREDANA	23/06/1998	158			SI
7	BALLO	ARIANNA	23/11/2017	441			SI
8	BARZETTI	DANIELA	23/11/2017	442			SI
9	BELLOTTI	LUCIANO DOMENICO	25/07/2018	496			NO
10	BERARDI	JHONATAN	23/11/2017	443			SI
11	BERTOLONI	SIMONE	23/11/2017	444			SI
12	BETTATI	MARINA	01/03/2006	236			SI
13	BIGNOTTI	MARIO	27/04/1993	120			SI
14	BOLZONI	MARIO	23/05/2000	175			SI
15	BONERA	CRISTIAN	13/12/2016	432			SI
16	BONOMI	FEDERICA	26/11/2018	495			NO
17	BOSCHETTI	GILBERTO	28/12/2016	435			SI
18	BREDA	LAURA	17/01/2011	301			SI
19	BRIONI	DANIELA	26/11/2018	484			NO
20	BRUNELLI	CLEMENTINA	12/01/2007	242			SI
21	BUFANO	FEDERICA	23/11/2017	447			SI




Delega:



ISCRITTI ALLA DATA DEL 10 07 2019

N. PROGR	COGNOME	NOME	DATA INGRESSO	MATRICOLA	FIRMA PRESENZA	FIRMA DELEGATO	DIRITTO AL VOTO
22	BUZZA	MASSIMO	13/12/1994	182	<i>Massimo Buzza</i>		SI
23	BUZZI	DARIO	26/10/2002	197		<i>Dario Buzzi</i>	SI
24	CADENAZZI	LIVIO	23/11/2017	448			SI
25	CAGGIONI	LUIGI	28/04/2006	238	<i>Luigi Caggioni</i>		SI
26	CAMELETTI	GIUSEPPE	10/08/2002	194			SI
27	CAMPENI	ALBERTO	25/07/2018	478			NO
28	CAPUZZI	GUIDANGELO	17/03/2005	219	<i>Guidangelo Capuzzi</i>		SI
29	CARRARA	EGIDIO	18/10/2016	418	<i>Egidio Carrara</i>		SI
30	CARRO	ERMEGENILDO	25/10/2010	293	<i>Ermenegildo Carro</i>		SI
31	CASSINI	LUCA	06/09/2003	207	<i>Luca Cassini</i>		SI
32	CAU	LAURA	23/11/2017	450		<i>Laura Cau</i>	SI
33	CELLI	SIMONE	26/11/2018	497			NO
34	CERETTI	BRUNA	04/01/1996	143			SI
35	CHAFOLKI	NORA	25/03/2019	500			NO
36	CHERUBINI	GIULIANO	21/11/2002	198			SI
37	CILBERTO	MARCO	18/10/2016	420			SI
38	CLERICI	FABIO	20/12/1988	100			SI
39	CONTIN	LUCIANO	24/09/2012	322	<i>Luciano Contin</i>		SI
40	CORDELLA	ELEONORA	18/10/2016	421	<i>Eleonora Cordella</i>		SI
41	CORINI	FRANCESCA	23/11/2017	452	<i>Francesca Corini</i>		SI
42	CORSO	AGOSTINO MARTINO	22/12/1997	116	<i>Agostino Corso</i>		SI

Dante Gatti



ISCRITTI ALLA DATA DEL 10 07 2019

N.PROGR	COGNOME	NOME	DATA INGRESSO	MATRICOLA	FIRMA PRESENZA	FIRMA DELEGATO	DIRITTO AL VOTO
43	COTALI	SANDRA	17/11/1997	151		<i>F. Cotali</i>	SI
44	CRESCHINI	MARIA ANGELA	26/11/2018	488			NO
45	DASSENNO	DARIO	14/01/2012	310			SI
46	DATTOLI	GIUSEPPE	24/06/1990	110	<i>Dott. Dattoli</i>		SI
47	DE GIACOMI	IORELLA	01/02/1995	134			SI
48	DELLA VEDOVA	ANNA MARIA	25/01/1995	132		<i>Anna Maria Della Vedova</i>	SI
49	DI GIOVANNI	FABRIZIA	09/06/2002	193			SI
50	DI GIOVANNI	GIAMPIERO	26/11/2018	498			NO
51	DONINI	CLAUDIO	25/10/2010	299	<i>Claudio Donini</i>		SI
52	DOSIO	GIULIA	23/11/2017	454	<i>Giulia Dosio</i>		SI
53	DUCA	LORENZO	23/11/2017	474			SI
54	DUNI	ELISA	23/11/2017	455			SI
55	FACCHINI	MARCO	15/12/1997	154	<i>Marco Facchini</i>		SI
56	FENOLI	OSVALDO	10/12/2001	190	<i>Osvaldo Fenoli</i>		SI
57	FERRARI	ELENA	12/07/2010	286	<i>Elena Ferrari</i>		SI
58	FILIPPINI	ROBERTO	26/11/2018	485	<i>Roberto Filippini</i>		NO
59	FISOGNI	DANIELA	23/11/2017	457	<i>Daniela Fisogni</i>		SI
60	FISOGNI	EMIL	01/12/2014	D103	DIPENDENTE	DIPENDENTE	NO
61	FRACHESSA	CINZIA	23/11/2015	383			SI
62	FREDI	VITTORIO	27/01/2003	202			SI
63	GABRIELI	LUCIANO	29/12/2004	217		<i>Luciano Gabrieli</i>	SI

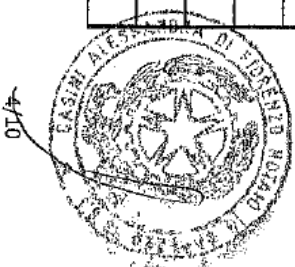
Dott. Dattoli



ISCRITTI ALLA DATA DEL 10 07 2019

N.PROGR	COGNOME	NOME	DATA INGRESSO	MATRICOLA	FIRMA PRESENZA	FIRMA DELEGATO	DIRITTO AL VOTO
64	GABRIELI	RINALDO	23/12/2008	269	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>	SI
65	GAFFORINI	MARIO	16/12/1993	126	<i>[Signature]</i>		SI
66	GALLI	MATTEO	15/11/2013	339			SI
67	GALLINA	GIULIA	26/11/2018	492			NO
68	GALLINARI	GIANFRANCO	24/11/1989	104	<i>[Signature]</i>		SI
69	GARBELLI	ROSA	16/12/2013	350	<i>[Signature]</i>		SI
70	GAVAZZI	CLAUDIO	18/10/2016	413			SI
71	GHEZZI	CATERINA	14/04/1991	112			SI
72	GHIDONI	CHIARA	18/10/2016	422			SI
73	GHITTI	ANDREA	10/12/2015	403			SI
74	GHITTI	MARIA GLORIA	10/12/2015	398	<i>[Signature]</i>		SI
75	GILBERTI	STEFANO	17/01/2006	235	<i>[Signature]</i>		SI
76	GIORDANI	ANTONIO	04/10/1996	125		<i>[Signature]</i>	SI
77	GIUDICI	LUISA	29/12/2014	373		<i>[Signature]</i>	SI
78	GNUTTI	ANDREA	23/11/2017	458			SI
79	GONZO	LAURA	21/12/2007	250	<i>[Signature]</i>		SI
80	GORNI	NICHOLAS	15/01/2019	SCN02	SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	NO
81	GRANDELLI	CLAUDIO	07/02/2007	245	<i>[Signature]</i>		SI
82	GUERINI	FABRIZIO	17/01/2005	218	<i>[Signature]</i>		SI
83	GUERINI	GIORDANO	23/11/2017	459	<i>[Signature]</i>		SI
84	GUIGLIA	SERENA	16/12/2013	351			SI

[Handwritten signature]



ISCRITTI ALLA DATA DEL 10 07 2019

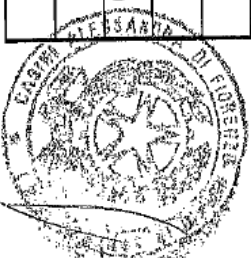
N.PROGR	COGNOME	NOME	DATA INGRESSO	MATRICOLA	FIRMA PRESENZA	FIRMA DELEGATO	DIRTTO AL VOTO
85	ILLINI	GIUSEPPE	08/12/1989	106		<i>Mario Vercellotti</i>	SI
86	INSELVINI	ENNIO	16/12/2013	353		<i>Enrico Vercellotti</i>	SI
87	IVANOV	KATERINA	26/11/2018	491			NO
88	LAMANNA	PAMELA	04/06/2012	316			SI
89	LANZANOVA	PIERINO	25/03/2019	501	<i>Roberto Vercellotti</i>		NO
90	LEONARDI	SIMONE	10/12/2015	402			SI
91	LIBERINI	CLAUDIA	16/11/1995	140			SI
92	LIRA	LAURO	15/02/2004	210	<i>Roberto Vercellotti</i>		SI
93	LO NARDO	MARIA	26/11/2018	494			NO
94	LODA	IORELLA	12/10/2009	278		<i>Roberto Vercellotti</i>	SI
95	LORENZINI	FABIO	17/12/2008	268			SI
96	LORENZINI	LUIGI	18/10/2016	424			SI
97	LUCCHINI	GIANNINO	18/10/2005	229	<i>Roberto Vercellotti</i>		SI
98	MAESTRI	CRISTINA	28/09/1991	114			SI
99	MAIMONE	VINCENZO	06/03/1993	119	<i>Roberto Vercellotti</i>		SI
100	MAMONE	RITA	23/11/2015	396			SI
101	MANCINI	CRISTINA	15/01/2012	311			SI
102	MANFREDI	ELISA	18/10/2016	425			SI
103	MANZA	ARMANDO	19/10/1998	163		<i>Roberto Vercellotti</i>	SI
104	MASSETTI	DANIELE	26/11/2018	481			NO
105	MICELLO	GIULIA	27/11/2014	361			SI

Dotto: *Roberto Vercellotti*



ISCRITTI ALLA DATA DEL 10 07 2019

N.PROGR	COGNOME	NOME	DATA INGRESSO	MATRICOLA	FIRMA PRESENZA	FIRMA DELEGATO	DIRITTO AL VOTO
106	MOMETTI	MAURIZIO	14/02/2017	437		<i>Stefano</i>	SI
107	MONACO	PAMELA	11/02/2013	335			SI
108	MONTANARO	ALBERTO	26/11/2018	482			NO
109	MONTEDORO	ROMINA GRAZIA	18/02/2019	499	<i>Romina Montedoro</i>		NO
110	MORE	GIUSEPPE	18/12/2014	369	<i>More Giuseppe</i>		SI
111	NERI	VIVIANA	11/02/2013	334			SI
112	NICOLARDI	ANTONIO	21/08/1998	160	<i>Nicolardi Antonio</i>		SI
113	PADOVANI	LORENZA	27/02/2016	410			SI
114	PAGANIN	MONICA	30/01/2008	257			SI
115	PAGANINI	PAMELA	15/01/2019	SCN 01	SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	NO
116	PANERO	DOMENICO	11/05/1999	167			SI
117	PAPA	LUISA	26/11/2018	480			NO
118	PARMA	MARIO	16/01/2008	256	<i>Parma Mario</i>		SI
119	PASQUARELLI	MARTA	27/05/2019	503	<i>Pasquarelli Marta</i>		NO
120	PASQUINI	MARINA CHIARA	10/12/2001	191	<i>Pasquini Marina Chiara</i>		SI
121	PATTI	PAOLA	17/01/2013	332			SI
122	PEDERZANI	DEBORA	18/10/2016	427			SI
123	PEDRINI	ROBERTO	24/01/2017	436			SI
124	PELI	PATRIZIA	26/11/2018	489		<i>Peli Patricia</i>	NO
125	PERAZZOLO	GIORGIO	24/09/2004	216	<i>Perazzo Giorgio</i>		SI
126	PERERA	SHIMAL	23/11/2017	464			SI

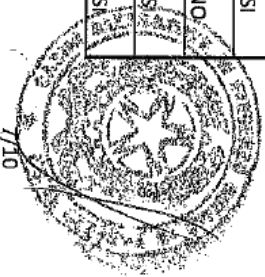


Delega: Ruffi

ISCRITTI ALLA DATA DEL 10 07 2019

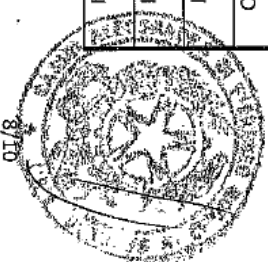
N.PROGR	COGNOME	NOME	DATA INGRESSO	MATRICOLA	FIRMA PRESENZA	FIRMA DELEGATO	DIRITTO AL VOTO
127	PERLUZZO	TAMARA	23/04/2012	317			SI
128	PEROTTI	GABRIELLA	06/11/2014	377			SI
129	PORTA	VITTORIO	07/03/2004	211			SI
130	POSILICANO	ADRIANA	30/01/1995	133			SI
131	POSTICA	GABRIELA	14/01/2013	326			SI
132	PRANDELLI	PAOLA	02/05/2005	226			SI
133	PREVOSTI	SILVIO	26/11/2018	490			NO
134	PULINIOU	LUCA	18/10/2016	429			SI
135	RABAIOLI	SILVIA	23/11/2015	386			SI
136	RAFFAINI	MAURIZIO	06/02/2010	280			SI
137	REBOLDI	FULVIA	18/11/2014	376			SI
138	RICHIEDEI	DELFINO	29/04/2005	224			SI
139	RIVETTA	ELISA	23/11/2017	465			SI
140	RIVETTI	GIOVANNI	10/12/2008	266			SI
141	ROLLA	GIOVANNI	26/11/2018	479			NO
142	ROSSETTI	GIANFRANCO	02/08/1999	169			SI
143	ROSSI	DANTE	06/09/2016	412			SI
144	ROSSI	REGINA	05/08/2000	178			SI
145	ROSSINI	EMANUELA	26/11/2018	486			NO
146	SALANI	MARIA CRISTINA	31/12/2008	270			SI
147	SALINI	ANNA	27/12/2007	251			SI

Dell'Espresso



ISCRITTI ALLA DATA DEL 10 07 2019

N.PROGR	COGNOME	NOME	DATA INGRESSO	MATRICOLA	FIRMA PRESENZA	FIRMA DELEGATO	DIRITTO AL VOTO
148	SALINI	MATTEO	25/10/2010	296			SI
149	SANGALLI	VALENTINA	16/12/2013	344			SI
150	SANNA	SABRINA	20/12/1988	102			SI
151	SARASINI	ADRIANO	05/12/1995	142	<i>Adriano A.</i>		SI
152	SARASINI	MARCO	04/11/1994	129		<i>Marco A.</i>	SI
153	SCANZI	ALESSIA	23/11/2017	468			SI
154	SCHIAVONE	FEDERICA	23/11/2015	390	<i>Schiavone</i>		SI
155	SCHIVARDI	SARA	13/02/2013	337		<i>Carlo Schivardi</i>	SI
156	SIGISMONDI	ANDREA	03/06/2019	D107	DIPENDENTE	DIPENDENTE	NO
157	SMUSSI	ZAIRA	26/09/1995	138	<i>SmuSSI Zaira</i>		SI
158	SOZZI	DENIS	17/01/2013	330			SI
159	SPERANZA	VALENTINA	16/12/2013	355			SI
160	TAGLIETTI	ALESSANDRA	22/04/2011	304			SI
161	TALENTI	PATRIZIA	23/11/2017	469			SI
162	TAMENI	ALMA	18/12/1991	115		<i>Alma Spini</i>	SI
163	TEMPONI	MATTEO	23/11/2015	388			SI
164	TERNA	GIUSEPPE	14/10/2002	196	<i>Terma Giuseppe</i>		SI
165	TOBIA	ENRICO	26/11/2018	487	<i>Tobia Enrico</i>		NO
166	TOBIA	EZIO	22/09/1993	124	<i>Tobia Ezio</i>		SI
167	TOGNI	ROSSELLA	23/11/2017	471			SI
168	TOMASONI	WALTER	23/11/2017	470		<i>Tomasoni Walter</i>	SI



Dele. Pres.

ISCRITTI ALLA DATA DEL 10 07 2019

N.PROGR	COGNOME	NOME	DATA INGRESSO	MATRICOLA	FIRMA PRESENZA	FIRMA DELEGATO	DIRITTO AL VOTO
169	TOMMASI	ANTONELLA	23/11/2015	389	<i>Antonio Tommasi</i>		SI
170	TOROSANI	LUIGI	10/10/1995	139	<i>Luigi Torosani</i>		SI
171	TURATI	MAURO	29/01/2007	244			SI
172	VACCARO	ANDREA	16/12/2013	348			SI
173	VASINI	LOREDANA	10/12/2008	267		<i>Roberto Vasini</i>	SI
174	VERZOLA	GABRIELLA	08/09/2008	260	<i>Gabriella Verzola</i>		SI
175	VIOITI	ROSANGELA	19/09/1995	137			SI
176	VIVENZI	GIOVANNI	26/11/2018	483			NO
177	VIZZARI	GIUSEPPE	29/04/2005	225			SI
178	VOLPI	MARCO	16/12/2000	181			SI
179	ZAMBONARDI	GIANPIETRO	27/05/2019	502	<i>Gianpietro Zambonardi</i>		NO
180	ZAMPEDRINI	VERONICA	28/05/2019	504			NO
181	ZANA	ADRIANO	23/11/2015	392			SI
182	ZANI	SIMONE	10/08/1996	146	<i>Simone Zani</i>		SI
183	ZANNI	ALESSANDRO	16/01/2006	234	<i>Alessandro Zanni</i>		SI
184	ZANONI	ANNA LISA	23/02/2016	411		<i>Anna Lisa Zanoni</i>	SI
185	ZIPPOI	ANGELO	30/01/2008	258	<i>Angelo Zippoi</i>		SI
186	ZUBANI	FRANCESCA	29/12/2014	372	<i>Francesca Zubani</i>		SI
187	ZUCCHELLI	LEONARDO	23/11/2017	473		<i>Leonardo Zucchelli</i>	SI

Della Pina



ISCRITTI ALLA DATA DEL 10 07 2019						
N.PROGR	COGNOME	NOME	DATA INGRESSO	MATRICOLA	FIRMA PRESENZA	FIRMA DELEGATO
VOLONTARI ESCLUSI DIPENDENTI E SERVIZIO CIVILE NAZIONALE =187-4						183
VOLONTARI CON DIRITTO DI VOTO (ISCRITTI DA PIU' DI UN ANNO)=183-26						157

Delegato



STATUTO

Titolo 1 Profili generali

Art. 1— Denominazione, sede e emblema

È costituita l'associazione denominata "C.O.S.P. (CENTRO OPERATIVO SOCCORSO PUBBLICO) ODV" con sede nel comune di Bovezzo, Via Vittorio Veneto n.33, in questo statuto successivamente indicata anche come "Associazione".

L'associazione è un Ente del Terzo settore, è disciplinata dal presente statuto e agisce nei limiti del D.lgs. 117/2017.

Art. 2 — Principi associativi fondamentali

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione è luogo di aggregazione dei cittadini per attività in favore della comunità e del bene comune e si ispira ai principi costituzionali della solidarietà e della partecipazione, in conformità alla disciplina del 'terzo settore.

L'Associazione intende perseguire, senza scopo di lucro, una o più attività di interesse generale tra quelle previste nell'art. 4 del presente statuto, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati

L'Associazione è laica ed apartitica, fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia, sulla elettività e la gratuità delle cariche associative, sulla gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti e sulla attività di volontariato, così da intendersi quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro neanche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale.

L'attività associativa si rivolge in prevalenza a favore di terzi e alla generalità della popolazione.

Art. 3 - Scopi associativi

L'Associazione informa il proprio impegno a scopi di rinnovamento civile, sociale e culturale nel perseguimento e nell'affermazione dei valori della solidarietà sociale per la realizzazione di una società più giusta e solidale anche attraverso il riconoscimento dei diritti della persona e la loro tutela e lo sviluppo della cultura della solidarietà e la tutela dei diritti dei cittadini

L'Associazione assume, in particolare, il compito di:

- a) promuovere ed organizzare iniziative dei cittadini volte a contrastare e risolvere problemi della vita civile, sociale e culturale;
- b) promuovere ed organizzare azioni volte a soddisfare bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà;
- c) contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività;
- d) favorire lo sviluppo della comunità attraverso la partecipazione attiva dei cittadini;
- e) contribuire, anche attraverso la partecipazione alla vita associativa e alla gestione dell'Associazione e di attività di interesse generale, alla crescita culturale e morale delle persone e della collettività;
- f) organizzare forme di partecipazione e di intervento nel settore sociale, sanitario, ambientale, della protezione civile ed in quello della disabilità; assumere iniziative dirette alla sperimentazione sociale, cioè a forme innovative di risoluzione di questioni civili, sociali e culturali



[Handwritten signature]



li;

- g) collaborare con enti pubblici e privati e con altre associazioni di volontariato ed enti del terzo settore per il proseguimento dei fini e degli obbiettivi previsti dal presente statuto.

A tal fine l'associazione aderisce alla rete associativa nazionale ANPAS (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze).

Art. 4 — Attività di interesse generale

Ai fini del perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, l'Associazione svolge una o più delle seguenti attività di interesse generale:

- a) interventi e prestazioni sanitarie di cui alla lettera b) del 1° comma dell'art. 5 D.Lgs. 117/17;
- b) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni, di cui alla lettera a) del 1° comma dell'art. 5 D.Lgs. 117/17;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni, di cui alla lettera c) del 1° comma dell'art. 5 D.Lgs. 117/17;
- d) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni, di cui alla lettera y) del 1° comma dell'art. 5 D.Lgs. 117/17;
- e) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, di cui alla lettera d) del 1° comma dell'art. 5 D.Lgs. 117/17;
- f) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, di cui alla lettera i) del 1° comma dell'art. 5 D.Lgs. 117/17;

4bis — Azioni conseguenti

In particolare l'associazione attua le attività sopra elencate tramite:

- a) interventi e prestazioni sanitarie;
- b) servizi di trasporto sanitario e di emergenza urgenza;
- c) servizi di trasporto sociosanitario a mezzo di autoambulanza;
- d) gestione di servizi sociali, sociosanitari o assistenziali;
- e) servizi di guardia medica ed ambulatoriali direttamente o in collaborazione con le strutture pubbliche;
- f) donazione di sangue e organi;
- g) iniziative di formazione e informazione sanitaria, educazione, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- h) iniziative per la prevenzione delle malattie e dei fattori di rischio e per la protezione della salute negli ambienti di vita e di lavoro nei suoi vari aspetti sanitari e sociali anche in collaborazione con organizzazioni private e pubbliche amministrazioni;
- i) iniziative di protezione civile e di tutela dell'ambiente; interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condi-

zioni dell'ambiente e alla utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;

- j) attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e di attività di interesse generale, nonché di tutela della propria memoria storica, attraverso la conservazione e la valorizzazione del patrimonio documentale;
- k) organizzazione di incontri per favorire la partecipazione dei cittadini allo studio dei bisogni emergenti ed alla programmazione del loro soddisfacimento;
- l) organizzazione di forme di intervento istitutive di servizi conseguenti al precedente punto;
- m) organizzazione e gestione di servizi sociali, ed assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a persone anziane, con disabilità e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà;
- n) promozione, organizzazione e gestione di attività di collaborazione ed accoglienza internazionale nel rispetto delle competenze di ANPAS nazionale;
- o) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli della nonviolenza e della difesa non armata;
- p) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco;
- q) assistenza, promozione e sostegno dei diritti dell'infanzia;
- r) attività di raccolta fondi per il finanziamento delle attività sociali.

Per l'attività di interesse generale prestata l'Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, a meno che tale attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale nei limiti previsti dalla legge per le attività diverse esercitabili dagli enti del terzo settore.

4ter — Attività secondarie e sussidiarie

L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge.

Tali attività saranno individuate dall'organo di amministrazione che ne documenta il carattere strumentale nella relazione di missione.

Art. 5 — Volontariato e lavoro retribuito

L'Associazione fonda le proprie attività sull'impegno personale volontario e gratuito dei propri aderenti.

L'attività volontaria non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione medesima. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari, o alla maggiore o minore soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente vigente per le organizzazioni di volontariato.

Quaranta

Deve



Titolo II — Soci

Art. 6 - Requisiti

Possono essere soci dell'Associazione tutti i cittadini senza distinzioni di sesso, di nazionalità, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, che condividono le finalità dell'associazione che si impegnano a rispettarne lo statuto e/o il regolamento.

Chi intende aderire all'Associazione deve presentare domanda al Consiglio, o ad un consigliere appositamente delegato dal Consiglio, recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno ad osservarne lo Statuto e i regolamenti. Il Consiglio o il consigliere a ciò delegato, esamina entro sessanta giorni le domande presentate e dispone in merito all'accoglimento o meno delle stesse, dandone comunicazione all'interessato; in caso di accoglimento, la deliberazione è annotata nel libro dei soci; il rigetto della domanda deve essere motivato; chi ha proposto la domanda può, entro sessanta giorni dalla deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea dei soci, che delibera, se non appositamente convocata, in occasione della successiva convocazione.

L'Associazione deve sempre essere composta da almeno sette soci. Se tale numero minimo di soci viene meno, esso deve essere integrato entro un anno, trascorso il quale l'Associazione deve formulare richiesta di iscrizione in un'altra sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore.

Sono soci ordinari coloro che aderiscono all'associazione e che sottoscrivono la quota associativa.

Sono soci volontari i soci ordinari che si impegnano a prestare la propria opera in modo personale, spontaneo e gratuito senza fini di lucro, neanche indiretto, per fini di solidarietà nell'espletamento dei compiti loro demandati dall'Associazione; i minori di età dai 14 ai 18 anni possono essere ammessi quali soci o volontari dell'associazione con l'assenso scritto dei due genitori o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale.

I soci iscritti all'Associazione da meno di tre mesi non hanno diritto di votare in assemblea, di chiederne la convocazione, di eleggere e di essere eletti.

I soci di età inferiore ai diciotto anni esercitano i propri diritti ed adempiono i propri doveri associativi a mezzo del loro rappresentante legale.

Fatto salvo il diritto di recesso, è tuttavia espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa, così come la possibilità di trasferire la quota associativa a qualunque titolo.

Art. 7 - Diritti

I soci hanno diritto di:

- a) partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente statuto e dai regolamenti associativi;
- b) eleggere i componenti degli organi associativi e concorrere all'elezione quali componenti di questi ultimi.
- c) chiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini previsti dal presente statuto;
- d) formulare proposte agli organi direttivi nell'ambito dei programmi dell'Associazione ed in riferimento ai fini previsti nel presente statuto;
- e) essere informati sull'attività associativa.

Art. 8 - Doveri

I soci sono tenuti a:

- a) rispettare lo Statuto, i regolamenti e le delibere degli organi associativi;
- b) essere in regola con il versamento della quota associativa;
- c) non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine della Associazione;
- d) impegnarsi al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

Art. 9 - Incompatibilità

Non possono essere soci coloro che svolgono, in proprio, le medesime attività svolte dall'Associazione.

Non possono essere soci volontari coloro che intrattengono con l'Associazione rapporti di lavoro sotto qualsiasi forma.

Art. 10 — Perdita della qualità di socio

La qualità di socio si perde:

- a) per morosità;
 - b) per decadenza;
 - c) per esclusione;
 - d) per recesso;
 - e) per decesso.
- a) Perde la qualità di socio per morosità il socio che entro il termine fissato dal consiglio, non ha rinnovato la sottoscrizione della quota associativa o non l'ha versata.
 - b) Perde la qualità di socio per decadenza il socio che venga a trovarsi nelle condizioni di cui al precedente art. 9.
 - c) Perde la qualità di socio per esclusione il socio che, avendo gravemente violato una o più disposizioni del presente Statuto, renda incompatibile il mantenimento del rapporto associativo.
 - d) Perde la qualità di socio per recesso il socio che abbia dato comunicazione di voler recedere dal rapporto associativo. Il socio receduto è comunque tenuto al versamento della quota associativa relativa all'anno di esercizio in cui il recesso è stato esercitato.

Il socio sottoposto ai provvedimenti di cui alle lettere b) e c), deve essere preventivamente informato ed invitato ad esporre le proprie ragioni difensive.

Contro i provvedimenti di cui alle lettere b) e c), il socio può ricorrere al collegio dei probiviri entro un mese dalla comunicazione scritta effettuata a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC.

I provvedimenti di cui alle lettere b) e c), sono esecutivi dal momento della comunicazione di cui al punto precedente. Quello di cui alla lettera a) dal giorno della scadenza del termine fissato per il pagamento. Il recesso è efficace dal momento in cui l'associazione riceve la relativa comunicazione.

Titolo III — Entrate, patrimonio e strumenti di rendicontazione

Art. 11 - Scritture contabili e bilancio

L'Associazione si dota di un congruo sistema di rilevazione dei movimenti contabili per adempiere gli obblighi fiscali e per redigere le scritture contabili necessarie anche ai fini della redazione del bilancio.

Il bilancio di esercizio è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione. Nella relazione di missione oltre ad illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, l'Associazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle di interesse generale

*Questi
Dottori*



svolte ai sensi dell'art. 4, comma 3, dello statuto.

Qualora le entrate dell'associazione risultino essere inferiori a € 220.000,00 (o alla diversa soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente in vigore per gli enti del terzo settore) è facoltà dell'associazione rappresentare il bilancio in forma semplificata con il solo rendiconto per cassa. In tal caso l'associazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 4 lettera u) dello statuto con una annotazione in calce al rendiconto per cassa.

L'associazione include nel proprio bilancio anche i rendiconti specifici delle eventuali raccolte fondi effettuate nell'anno. Il bilancio viene depositato presso il registro unico nazionale del Terzo settore con i tempi e le modalità previste dalla normativa vigente ed è altresì trasmesso ad ANPAS Nazionale quale rete associativa cui l'Associazione aderisce.

Art. 12 — Esercizio finanziario ed entrate

1. L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio il primo di gennaio e termina il trentuno dicembre di ogni anno.
2. Le entrate dell'Associazione sono costituite:
 - a. dalle quote degli aderenti;
 - b. da contributi di privati;
 - c. da rimborsi derivanti da convenzioni;
 - d. da contributi dello Stato, di enti pubblici o privati finalizzati al sostegno di specifiche attività e progetti;
 - e. da donazioni e lasciti testamentari e oblazioni
 - f. da rendite patrimoniali e finanziarie
 - g. da attività di raccolta fondi
 - h. da attività di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini di sovvenzione
 - i. da vendita di beni prodotti dagli assistiti e dai volontari curata direttamente dall'associazione
 - j. da somministrazione occasionale di alimenti e bevande da somministrazione di alimenti e bevande in ragione del carattere assistenziale dell'associazione
 - k. da proventi derivanti da attività di interesse generale svolte quali attività secondarie e strumentali;
 - l. da proventi derivanti da attività diverse di cui all'art. 4 comma 3.

Art. 13 — Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo delle entrate di cui all'art. 12, è utilizzato esclusivamente per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione non può distribuire, neppure in modo indiretto, avanzi di gestione, fondi o capitale ai sensi della normativa vigente in materia per le organizzazioni di volontariato e gli enti del terzo settore.

Art. 14 - Bilancio sociale

L'associazione redige il bilancio sociale secondo le disposizioni di legge, lo deposita presso il registro unico nazionale del Terzo settore e ne cura la pubblicazione nel proprio sito internet.

Qualora le entrate delle Associazioni risultino essere inferiori a un milione di euro, o alla diversa soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente in vigore per gli enti del terzo settore) la redazione del Bilancio sociale è facoltativa.

Titolo IV — Organi associativi

Art. 15 - Organi

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) l'Organo di amministrazione;
- c) il Presidente;
- d) l'Organo di Controllo;
- e) il Revisore legale, quando la sua nomina sia imposta dalla normativa sul terzo settore a meno che le relative competenze non siano attribuite all'Organo di Controllo formato ai sensi dell'art. 30, comma 6, del d.lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni;
- f) il Collegio dei probiviri

Non possono far parte degli organi sociali coloro che abbiano rapporti di lavoro di qualsiasi natura, ovvero rapporti a contenuto patrimoniale con la Associazione.

Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione dei componenti l'organo di controllo in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 del codice civile e del revisore legale, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Art. 16 - Assemblea

L'assemblea è ordinaria o straordinaria. Essa è costituita dai soci dell'Associazione. Le deliberazioni validamente assunte dall'assemblea obbligano tutti i soci, anche assenti o dissenzienti.

Art. 17 - Convocazione

L'assemblea dei soci è convocata dal presidente a mezzo di avviso scritto, anche per il tramite di ausili telematici, unitamente ad avviso da affiggere nella sede sociale e pubblicato sul sito dell'associazione.

L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione stabiliti per la prima e la seconda convocazione, ed è diffuso almeno venti giorni prima di quello fissato per la riunione.

L'assemblea deve essere convocata nel territorio di un comune in cui l'Associazione opera.

Art. 18 — Tempi e scopi della convocazione

L'assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno, entro la fine del mese di aprile, per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo, e per gli altri adempimenti di propria competenza.

Può essere comunque convocata, anche a scopo consultivo, a fini di periodiche verifiche sull'attuazione dei programmi ed in occasione di importanti iniziative che interessino lo sviluppo associativo e del volontariato.

Si riunisce altresì ogni qualvolta il consiglio lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un decimo dei soci aventi diritto al voto.

L'assemblea straordinaria si riunisce per deliberare sulle materie di sua competenza, nonché su richiesta del consiglio o di almeno un decimo dei soci aventi diritto al voto.

Art. 19 — Quorum costitutivi

L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

Quelli
Dei



L'assemblea straordinaria dei soci quando delibera sulle modifiche allo statuto o sulla variazione di sede è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto, in seconda convocazione con la presenza di almeno un terzo degli aventi diritto al voto.

L'assemblea in seconda convocazione non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima.

Art. 20 - Adempimenti

In apertura dei propri lavori, l'assemblea elegge un presidente ed un segretario e nomina due scrutatori.

Delle riunioni dell'assemblea il segretario redige verbale, da trascrivere in apposito libro.

Art. 21 — Validità delle deliberazioni

L'assemblea ordinaria adotta le proprie deliberazioni con voto palese.

Sono approvate le deliberazioni che raccolgono il consenso della maggioranza dei soci presenti con diritto di voto.

Per le elezioni delle cariche sociali, in caso di parità dei consensi, è eletto il candidato da più tempo iscritto all'Associazione.

Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria relative a modifiche dello statuto sociale ed a variazione della sede legale sono approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei soci presenti con diritto di voto.

Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria relative allo scioglimento dell'Associazione e alla devoluzione del patrimonio sono approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei soci con diritto di voto.

Art. 22 — Intervento e rappresentanza

Ciascun associato ha diritto a un voto in assemblea.

Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro associato mediante delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione.

L'associato che partecipa all'Assemblea non può avere più di 1 (una) delega.

Le riunioni dell'assemblea sono di regola pubbliche. Il presidente dell'assemblea decide che non venga ammesso il pubblico quando lo richiedano gli argomenti posti all'ordine del giorno. Le riunioni non sono comunque pubbliche quando si deliberi su fatti di natura personale.

Art. 23 — Competenze

L'assemblea ordinaria

- a. approva il bilancio consuntivo e quello preventivo;
- b. approva le note e relazioni al bilancio del consiglio;
- c. determina l'importo annuale delle quote associative;
- d. definisce le linee programmatiche della Associazione;
- e. approva il regolamento generale della Associazione e le sue modifiche;
- f. approva i regolamenti di funzionamento dell'Assemblea e dei servizi dell'Associazione e le sue modifiche;
- g. determina preventivamente il numero dei componenti del consiglio scegliendoli fra i soci all'Associazione;
- h. nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- i. nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e l'organo di controllo nei casi in cui la sua nomina sia obbligatoria per legge;
- j. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove nei loro confronti le azioni relative;

k. delibera sulle istanze di ammissione all'associazione rigettate dal Consiglio;

l. delibera sull'istituzione di sezioni della Associazione;

m. delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

L'assemblea straordinaria delibera:

a) sulle modifiche dello statuto sociale;

b) sulla variazione della sede legale;

c) sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;

d) sulla devoluzione del patrimonio

Art. 24 — Organo di Amministrazione

L'organo di amministrazione o consiglio di amministrazione è composto, in numero dispari da un minimo di *cinque* ad un massimo di *sette*

componenti, nei limiti deliberati preventivamente dall'Assemblea, compreso il presidente. Tutti i componenti del Consiglio devono essere soci dell'Associazione.

Il consiglio dura in carica *tre anni*

ed i suoi membri sono rieleggibili. L'assunzione della carica di consigliere è subordinata al possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza previsti dal Codice Etico Anpas e dall'art. 2382 del Codice civile.

Il consiglio nella sua prima riunione dopo l'elezione da parte dell'Assemblea, elegge tra i suoi componenti il presidente, il vicepresidente che sostituisce il presidente nelle sue funzioni in caso di assenza o di impedimento, il segretario ed il tesoriere; nomina inoltre un direttore sanitario, iscritto all'Ordine dei medici, scegliendolo fra i consiglieri eletti o fra soggetti diversi, anche non soci; può nominare altri direttori con riferimento a specifici settori di attività dell'Associazione.

Le funzioni del segretario sono determinate nel Regolamento generale dell'Associazione.

Il consiglio si riunisce quando il presidente lo ritiene opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti. Il consiglio si riunisce almeno una volta ogni tre mesi.

Le riunioni del consiglio sono convocate dal presidente con avviso da inviare per iscritto, anche a mezzo di ausili telematici, a tutti i componenti, almeno otto giorni prima della data fissata per la riunione, salva la possibilità di convocazione con preavviso inferiore in presenza di particolari motivi di urgenza.

L'avviso di convocazione, che deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, l'ora, la data ed il luogo della riunione, deve essere, entro il medesimo termine di cui al comma precedente, esposto nei locali della sede sociale. Delle riunioni del consiglio viene redatto un verbale a cura del segretario, da trascrivere in apposito libro.

Art. 25 — Quorum costitutivi e voto

Le riunioni del consiglio sono valide in presenza della metà più uno dei componenti.

E' possibile la partecipazione a distanza alle riunioni del consiglio purché supportata da strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti.

Il consiglio approva le proprie deliberazioni con voto palese.

Le deliberazioni sono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Gli amministratori si astengono dal deliberare in caso di conflitto di interesse.

Il direttore sanitario, quando non sia consigliere eletto dall'assemblea, partecipa alle riunioni del consiglio medesimo senza diritto di voto, ed ha facoltà di proposta e di parola.

Nelle materie di competenza del direttore sanitario per disposizioni di legge o attuative, il consiglio delibera previa acquisizione del suo parere obbligatorio e vincolante.

Art. 26 - Competenze

Il Consiglio:

- a) predispone le proposte da presentare all'Assemblea per gli adempimenti di cui al precedente art. 21;
- b) dà attuazione alle delibere dell'Assemblea;
- c) delibera la stipula contratti, convenzioni, accordi nel perseguimento degli obiettivi associativi;
- d) delibera l'adesione ad organizzazioni di volontariato ed altri enti del terzo settore in attuazione dei fini e degli obiettivi del presente Statuto nei limiti previsti dallo statuto nazionale di Anpas;
- e) delibera sulle domande di ammissione di nuovi soci secondo quanto previsto dall'art. 6 del presente statuto;
- f) adotta i provvedimenti sulla perdita della qualità di socio
- g) assume il personale dipendente e stabilisce forme di rapporto di lavoro autonomo nei limiti del presente Statuto e di legge;
- h) accetta eventuali lasciti, legati e donazioni;
- i) adotta tutti i provvedimenti necessari alla gestione dell'Associazione.
- j) individua le attività secondarie e sussidiarie ai sensi dell'art. 4 ter del presente statuto.

Art. 27 — Direzione esecutiva

Il consiglio, può costituire, tra i suoi componenti, una direzione esecutiva composta da presidente e vicepresidente del consiglio stesso, segretario, tesoriere, del direttore sanitario, quando nominato, e dal direttore dei servizi, alla quale delega le attività necessarie per attuare le deliberazioni del consiglio medesimo.

Le modalità di funzionamento della direzione esecutiva sono stabilite dal consiglio con apposita deliberazione.

Il numero dei componenti la direzione esecutiva dovrà, in ogni caso, essere inferiore alla metà del numero dei componenti il consiglio.

Art. 28 — Vacanza di componenti e decadenza degli organi

Qualora il consiglio, per vacanza comunque determinatasi, debba procedere alla sostituzione di uno o più dei propri componenti, seguirà l'ordine decrescente della graduatoria dei non eletti.

Qualora non disponga di tale graduatoria o questa sia esaurita, procederà ad elezioni suppletive.

Il consiglio direttivo decade in caso di vacanza della metà più uno dei com-

ponenti senza che siano intervenute le nomine sostitutive e, in caso di nomina per cooptazione, le ratifiche dell'assemblea.

La decadenza del consiglio comporta anche quella del presidente, del collegio dei revisori dei conti e del collegio dei probiviri.

Nel caso di decadenza degli organi associativi, il presidente dell'associazione provvede immediatamente alla convocazione dell'assemblea per la rielezione degli organi medesimi.

Art. 29 — Presidente

Il presidente è eletto a maggioranza dei voti dall'Organo di Amministrazione tra i suoi componenti, dura in carica *Re am*

e può essere rieletto.

Il presidente:

- ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio;
- dà esecuzione alle delibere dell'Organo di Amministrazione;
- può aprire e chiudere conti correnti bancari/postali ed è autorizzato a eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie quietanze;
- ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa;
- convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e dell'Organo di Amministrazione;
- sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;
- in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza dell'Organo di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente.

Art. 30 — Organo di controllo

L'organo di controllo è composto da tre membri effettivi e da due supplenti, resta in carica *Re am*

ed i suoi componenti, che possono essere eletti anche fra non soci, sono rieleggibili.

Almeno uno dei componenti dell'Organo di controllo deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice Civile.

Nella prima riunione dopo la nomina da parte dell'Assemblea l'organo di Controllo elegge il presidente tra i propri componenti e stabilisce le modalità del suo funzionamento.

Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere in apposito libro.

Art. 31 — Competenze

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservan-

za delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo stesso.

Le riunioni dell'Organo di controllo sono validamente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti.

Art. 32 Revisore legale dei conti

L'assemblea nomina un revisore legale dei conti nei casi in cui tale nomina sia obbligatoria ai sensi dell'art. 31 del Codice del terzo settore e successive modificazioni ed integrazioni e la relativa competenza non sia stata attribuita al Collegio dei revisori dei conti composto secondo le norme di legge vigenti.

Art. 33 — Collegio dei probiviri

Il Collegio dei probiviri è composto da tre membri effettivi e da due supplenti, eletti fra i soci, resta in carica *tre anni*.

e i suoi componenti sono rieleggibili.

Nella sua prima riunione, dopo la nomina da parte dell'Assemblea, elegge il presidente tra i propri componenti.

Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere su apposito libro.

Art. 34 — Competenze

Il collegio dei probiviri delibera sui ricorsi presentati dai soci contro i provvedimenti adottati dal consiglio ai sensi del precedente art. 10.

Decide altresì sulle controversie insorte tra gli organi dell'associazione e procede, previamente alle decisioni, al tentativo di conciliazione delle parti.

Le decisioni del Collegio dei Probiviri sono comunicate agli interessati a cura del Presidente dell'Associazione e sono inappellabili.

Art. 35 Libri sociali obbligatori

L'associazione deve tenere:

- a) il registro dei volontari nel quale iscrive i volontari che svolgono attività in modo non occasionale;
- b) il libro degli associati;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea, in cui vengono trascritti anche i verbali redatti con atto pubblico;
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio e dell'organo di controllo e di eventuali altri organi associativi. Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali.

Titolo V — Norme finali

Art. 36 - Sezioni

Qualora per decisione dell'assemblea vengano istituite una o più sezioni dell'Associazione, le stesse dovranno essere dotate di regolamenti organizzativi e di funzionamento conformi ai criteri partecipativi del presente Statuto.

Art. 37 - Regolamenti

Il regolamento generale:

- a) stabilisce forme di partecipazione consultiva alle riunioni del consiglio;
- b) individua le modalità di informazione ai soci delle attività associative e disciplina il diritto di accesso ai libri sociali;
- c) determina le competenze del segretario, del tesoriere, del direttore sani-

tario, degli altri direttori eventualmente nominati in relazione a specifici settori di intervento dell'associazione;

d) regola ogni altra materia in attuativa del presente Statuto.
In relazione agli specifici settori di intervento dell'associazione, l'Assemblea può approvare regolamenti di funzionamento dei servizi.

Art. 38- Scioglimento dell'Associazione

L'Associazione è costituita a tempo indeterminato. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio dell'Associazione, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, sarà devoluto all'ANPAS Nazionale che lo destinerà, sentito il competente comitato regionale, ad iniziative analoghe con preferenza nel territorio in cui ha operato l'Associazione sciolta.

Art. 39 - Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme dei regolamenti applicativi da quest'ultimo previsti e le disposizioni di legge vigenti in materia.



Certificazione di conformità di copia digitale a originale analogico

(art.22, comma 1, d.lgs 7 marzo 2005, n.82* art.68-ter, legge 16 febbraio 1973, n.89)

Certifico io sottoscritto, Dott.sa Alessandra Casini, notaio in Sarezzo, iscritto al Collegio Notarile di Brescia, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di Certificato di Vigenza valido fino al 02/10/2020 rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority), che la presente copia composta di numero 27 (ventisette) su numero 27 (ventisette) fogli contenuta in un supporto informatico, è conforme al documento originale analogico nei miei rogiti, firmato a norma di legge: Ai sensi dell'articolo 22, d. lgs 7 marzo 2005, n.82, esecuzione e produzione della presente copia di documento analogico formata su supporto informatico, "sostituisce quella dell'originale".

Sarezzo, Via Paolo VI n.19

venticinque luglio duemiladiciannove

File firmato digitalmente dal notaio Alessandra Casini